**Allegato A**

**anno scolastico 20.../20..**

|  |
| --- |
| Intestazione scuola/Istituto |

**Sezione 1**

**PROGETTO DI PLESSO/ ISTITUTO PER L’INCLUSIONE DELLA DISABILITA’**

**(entro 15 Giugno)**

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Analisi dei punti di forza e delle criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso, con attenzione ad aumentare i fattori facilitanti/protettivi e abbassando gli aspetti barriera.

1. **TIPOLOGIE DEI BISOGNI PRESENTI**

Tenendo conto sia degli alunni/studenti con disabilità certificata sia della presenza nella scuola dei bambini/ragazzi con difficoltà non certificate, ma per cui è necessario ipotizzare dei PDP

1. **RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE**

Ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo.

1. **LABORATORI DI PLESSO**
2. **LABORATORI DI CLASSE**
3. **FABBISOGNO DI ORE INDIVIDUALIZZATE**
4. **IPOTESI GLOBALE DI UTILIZZO DELL’AES**

Definizione del pacchetto di ore di Assistenza Educativa Specialistica per l’anno scolastico successivo.

**Sezione 2**

**PROGETTO ANALITICO DI PLESSO/ISTITUTO SULL’INCLUSIONE DELLA DISABILITA’**

**(entro Novembre)**

I dati e le riflessioni che permettono di formulare la richiesta di assistenza educativa specialistica entro la fine del mese di maggio/inizio giugno dovranno concretizzarsi entro il mese di novembre in un progetto analitico del Plesso/Istituto che espliciti le azioni effettive che, a partire dai PEI di ogni alunno disabile, verranno messe in campo e realizzate con la presenza degli educatori.

E’ importante mettere in risalto come l’orario settimanale di presenza degli educatori diventa risorsa nel progetto educativo e didattico della scuola in risposta ai bisogni di tutti gli studenti e soprattutto nei confronti di quelli con bisogni educativi speciali.

**Criteri che si suggeriscono ai fini della compilazione del Progetto di Plesso/Istituto per l’Inclusione della disabilità**

Oltre al grado disabilità si suggeriscono i seguenti criteri che possono favorire la struttura del Progetto di Plesso/Istituto per l’Inclusione della disabilità:

* Capacità di tenuta e autonomia del bambino/ragazzo nella classe/sezione di appartenenza nelle ore di attività con il docente curricolare, nelle quali è significativo che resti in classe
* Classe frequentata/anno di frequenza dell’alunno/studente: particolare attenzione verrà dati agli studenti in ingresso, in quanto non ancora conosciuti e quindi per i quali è necessaria una maggiore strutturazione
* Tempo scuola effettivamente frequentato: ogni alunno/studente potrebbe infatti avere una frequenza differenziata, in base a terapie, progetti integrati, riduzione del tempo scuola stabilito con specialisti e/o familiari
* Caratteristiche del gruppo classe nel quale l’alunno/studente è inserito. Determinanti saranno infatti: il numero degli ragazzi della classe, la presenza di diverse tipologie di bisogni, la stabilità dei docenti maggiormente coinvolti nella gestione del minore

**Allegato B**

**Anno scolastico 20.../20..**

**DATI RELATIVI AL SINGOLO ALUNNO/STUDENTE**

|  |
| --- |
| Intestazione scuola/Istituto |

Spett.le \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Anno scolastico -----------------------------------

**Dati diagnostici riferiti al singolo alunno/studente**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nominativo** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Codice Fiscale** |  |
| **Residenza** |  |
| **Patologia** |  |
| **Verbale di accertamento emesso il** |  |
| **Gravità** | SI NO |
| **Scadenza del verbale di accertamento** |  |

**Dati riferiti alla scuola frequentata**

|  |  |
| --- | --- |
| **Scuola/sede** |  |
| **Classe /sezione** |  |
| **N. studenti classe/sezione** |  |
| **Tipologia di indirizzo** |  |
| **Tempo frequenza del bambino/ragazzo** |  |

**Organizzazione specifica di laboratori e attività individuali**

**per l’alunno/studente………………………………………………………..**

**A partire da una breve descrizione del profilo funzionale dell’alunno/ studente che metta in risalto i punti di forza e le fragilità, che si rilevano in particolare nel contesto scolastico, viene fatta l’ipotesi concreta che motiva la presenza e la funzione degli educatori per facilitare l’inclusione ed i processi di apprendimento.**

**Va motivata, a partire dagli obiettivi previsti nel PEI e dalla verifica dell’anno precedente, l’organizzazione di :**

1. interventi educativi individualizzati all’interno o all’esterno, dove indispensabile, del contesto classe;
2. interventi educativi in piccolo gruppo finalizzati all’approfondimento e sviluppo di specifiche competenze ed autonomie, a partire dagli obiettivi previsti dal progetto educativo;
3. progetti laboratoriali che coinvolgono l’intero gruppo classe di riferimento del bambino disabile.
4. Progetti laboratoriali che coinvolgono anche altre classi in modo trasversale.
5. Progetti che coinvolgono reti d’offerta sociale o socio-sanitaria